U15 F F.li – Il Bogliasco è campione d’Italia

7 Agosto 2018

OSTIA – E’ ancora una volta biancazzurra la bandiera che svetta più alta di tutte nel cielo della pallanuoto italiana.
Il Bogliasco Bene si conferma il miglior settore giovanile nazionale conquistando il quarto scudetto nel giro di un solo anno, il secondo in questa stagione, il 25° assoluto a livello di vivaio. A salire sul gradino più alto sono questa volta le ragazze dell’Under 15 che, battendo nettamente il Rapallo nella finalissima di Ostia, confermano il titolo ottenuto un anno fa sempre contro le ‘cugine’ del Tigullio.
Il successo delle cadette guidate dal guru Mario Sinatra bissa quello ottenuto il mese scorso a Trieste dalle Under 17 e vendica in qualche modo la sconfitta patita in finale dieci giorni fa dalle Under 19 proprio contro le rapalline a casa loro. A completare la stagione pressoché perfetta del settore femminile si aggiunge poi anche l’oro messo al collo a giugno dalle Under 13 di Rosa Rogondino nel prestigioso Habawaba Festival, il più importante evento internazionale riservato alla categoria Esordienti.
Un’annata straordinaria alla quale fa da corona la conquista ormai matematica dell’ottavo Trofeo del Giocatore consecutivo, il nono in assoluto nella storia del sodalizio levantino.

Un’impresa mai riuscita a nessun’altra società in 72 edizioni del premio conferito dalla Federnuoto alla miglior società italiana dell’anno.

Ma se il Trofeo del Giocatore è la somma dei meriti di tutte le formazioni bogliaschine, oggi il palcoscenico è di esclusiva competenza delle Under 15. Una squadra in grado di confermarsi ai vertici della pallanuoto italiana vincendo 19 delle 21 gare disputate da settembre ad oggi e soprattutto dominando la finale contro l’unica avversaria che era riuscita a fermarne l’incedere nel corso della stagione. Solo due giorni fa, nell’ultima partita del girone preliminare delle Final Eight, a prevalere erano state infatti le rapalline, capaci di imporsi 8-7 nella sfida che metteva in palio il primato nel gruppo A dominato dalle due liguri davanti ad Acquachiara e Como Nuoto. Un incidente di percorso che evidentemente non ha intaccato la consapevolezza e la serenità di uno spogliatoio che al momento della verità ha saputo tenere la testa fredda e il cuore caldo, sfoderando una prestazione sontuosa. Nonostante la giovane età le biancazzurre hanno saputo reagire ai momenti di difficoltà con una maturità insolita per atlete così piccole, superando gli ostacoli incontrati nei quarti di finale con la Sis Roma (battuta 11-4) e in semifinale con l’Orizzonte Catania (9-7). E’ stato però soprattutto nella finale di oggi che Sokhna e compagne sono state in grado di far valere tutte le proprie doti. Il momento fondamentale della sfida conclusiva è arrivato ad inizio secondo tempo, quando Rapallo per la prima ed ultima volta nell’incontro si è ritrovata in vantaggio dopo essere stata inizialmente violata dagli squilli di Linda Mannai e Johanna Rayner. Un break importante, quello delle gialloblù, che anziché abbattere le bogliaschine ha viceversa avuto il merito di scuoterle, permettendo loro di arrivare al cambia vasca addirittura sopra di tre grazie alle reti realizzate in sequenza da Marta Carpaneto, ancora Mannai, Dafne Bettini e Maddalena Paganello. Nella terza ripresa le tigulline si riportavano per ben tre volte a meno uno (6-5,

7-6, 8-7) ma in virtù delle pronte repliche della solita Mannai, di Bianca Civardi e di Paganello non riuscivano mai a raggiungere un rivale che nel finale raggiungeva l'apoteosi. A referto andavano per la quarta volta Mannai e per la seconda Rayner, facendo schizzare il vantaggio biancazzurro ad un inarrivabile più quattro e rendendo di fatto inutili gli ultimi minuti di gioco.

"Abbiamo chiuso nel migliore dei modi una stagione praticamente perfetta – ha commentato a caldo coach Sinatra – raggiungendo tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Il lavoro che stiamo facendio anche con Rosa (Rogondino, ndr) sta dando davvero dei gran bei risultati e credo che anche l'anno prossimo potremmo toglierci delle grosse soddisfazioni. I complimenti maggiori vanno ovviamente alle ragazze che ancora una volta sono state fantastiche. Avevamo iniziate queste finali un po' in sordina ma poi ci siamo lentamente sciolte, crescendo gara dopo gara. Fino alla partita di oggi. Non era facile portare a casa questa vittoria eppure le ragazze hanno dimostrato una maturità e un carattere non comuni che ci hanno trascinato a questo meritato successo. Ringrazio le famiglie, i dirigenti, la società, il presidente e tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto nel corso dell'anno".

Ad aggiungere festa alla festa la consegna al capitano bogliaschino Dafne Bettini del riconoscimento di migliore giocatrice delle finali.

Questo l'elenco delle tredici ragazze laureatesi campionesse d'Italia: Anna Albasini, Dafne Bettini, Chiara Cama, Marta Carpaneto, Bianca Civardi, Sofia Deserti, Linda Mannai, Alice Marini, Maddalena Paganello, Johanna Rayner, Monica Alejandra Rossi Raggio, Chiara Sanquirico, Aminata Alice Sokhna. All. Mario Sinatra, viceall. Rosa Rogondino, accompagnatore Armando Santinelli.

TABELLINO:

BOGLIASCO-RAPALLO 11-7 (2-1, 4-2, 3-4, 2-0)

Bogliasco Bene: Sokhna, Bettini 1, Saquirico, Rossi Raggio, Marini, Cama, Mannai 4, Civardi 1, Paganello 2, Rayner 2, Carpaneto 1, Albasini, Deserti. All. Sinatra.

Rapallo: Bianco, De Carli 1, Costigliolo 1, Fusco, Mascherpa, Buralli, Giustini 2, Cabona 2, Giavina 1, Malacrida, Franchini, Antonucci A., Gasparini. All. Antonucci L.

Arbitro: Frauenfelder
Giudice Arbitro: Zappatore.

Bogliasco 1951